

SEMINARIO DI STUDIO

LA PECULIARITÀ DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL DIRIGENTE MEDICO DEL SSN, ALLA LUCE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, NAZIONALE E COLLETTIVA

Orario di lavoro, libera professione, esclusività del rapporto

con il patrocinio della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Padova



Mercoledì 23 marzo 2016

9:00 - 13:30

Aula Morgagni, Policlinico Universitario
Via Nicolò Giustiniani, 2
Padova



Fondazione

SSP

Scuola di
Sanità
Pubblica



RAZIONALE

Le attuali disposizioni legislative prevedono che i dirigenti sanitari, a tempo indeterminato o determinato, possano optare per il rapporto di lavoro esclusivo allorchè scelgano di esercitare l'attività libero professionale all'interno dell'azienda. L'opzione per l'esclusività del rapporto determina una condizione in base alla quale è consentito l'esercizio della libera professione solo all'interno delle strutture dell'azienda sanitaria di appartenenza.

Su tale particolare tipologia di attività sono intervenute anche le norme contrattuali che hanno regolato la materia sia sotto il profilo giuridico che economico. Le disposizioni contrattuali prevedono in particolare che l'esercizio dell'attività professionale intramuraria non deve essere in contrasto con le finalità e le attività istituzionali dell'azienda e il suo svolgimento deve essere organizzato in modo tale da garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto e da assicurare la piena funzionalità dei servizi. A tal fine viene anche stabilito che la suddetta attività non può globalmente comportare, per ciascun dirigente, un volume di prestazioni o un volume orario superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali.

Su tale assetto si sono recentemente inserite nuove norme in materia di orario di lavoro. L'art.14, comma 1 della L. n. 161/2014 ha infatti disposto l'abrogazione, decorsi dodici mesi dalla sua entrata in vigore, vale a dire dal 25 novembre 2015, dell'art.17, comma 6bis del D.Lgs n.66/2003 e dell'art.41, comma 13 del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n.133/2008.

Alla luce delle abrogazioni disposte e della conseguente inderogabilità, con decorrenza 25 novembre 2015, delle disposizioni contenute negli artt. 4 e 7 del D.Lgs. n.66/2003, sono emersi dubbi circa l'ambito applicativo di tali disposizioni nei confronti del personale appartenente alla dirigenza medica e sanitaria con riferimento all'attività resa dallo stesso in regime di libera professione.

In tale contesto va poi tenuto conto del particolare status del personale medico universitario. Come è noto i professori ed i ricercatori universitari in assistenza sono legati da un rapporto di lavoro con l'Università e da un rapporto di servizio con la struttura sanitaria ove prestano l'attività assistenziale. In particolare per quanto riguarda l'attività assistenziale i professori ed i ricercatori, fermo restando il loro stato giuridico, assumono gli stessi doveri e gli stessi diritti dei dirigenti medici e sanitari del SSN, oltre ai diritti ed ai doveri connessi al rapporto di lavoro con l'Università.

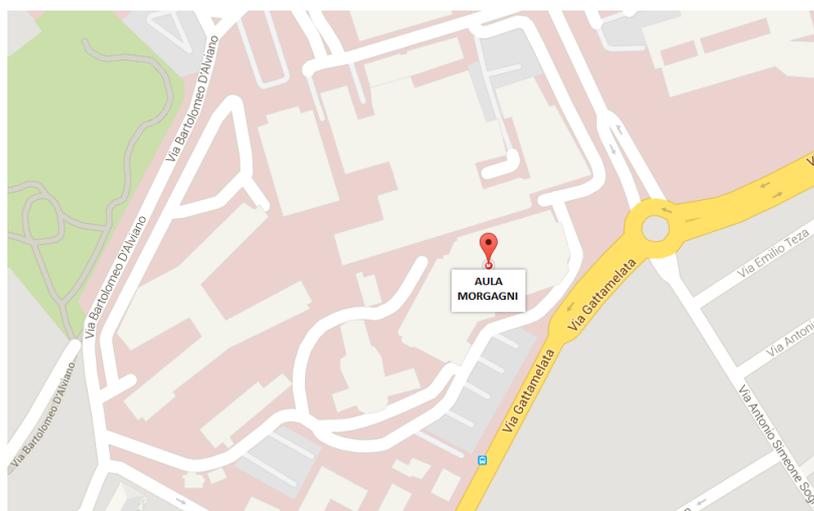
Il Seminario è rivolto alle Direzioni Generali, Sanitarie e Amministrative, alle Direzioni Mediche Ospedaliere e ai Servizi del Personale di Aziende Sanitarie, alle Scuole di medicina delle Università, agli Assessorati alla salute delle regioni e province autonome, ai Direttori generali degli assessorati alla salute delle regioni e province autonome, ai Dirigenti regionali preposti alla gestione del personale del SSR, alle Associazioni sindacali della dirigenza medica.

PROGRAMMA

- 9:00** **Registrazione dei partecipanti**
- 9:30** **Saluti delle Autorità**
- 9:45** **Introduzione**
Claudio Costa, *Direttore Sezione Controlli Governo e Personale SSR - Regione del Veneto*
- 10:00** **Il medico ospedaliero nella normativa comunitaria – l’orario nella normativa comunitaria con riguardo specifico al medico ospedaliero – figure particolari (medico specializzando) – libera professione ed esclusività – titoli di esercizio della professione all’interno delle strutture ospedaliere**
Paolo Piva, *Professore aggregato di diritto dell’Unione Europea - Università degli studi di Padova*
- 10:45** **Il medico ospedaliero nel diritto interno – l’orario del medico nel diritto interno e nella contrattazione collettiva – la disciplina normativa e contrattuale della libera professione e dell’esclusività**
Adriana Topo, *Professore ordinario di diritto del lavoro - Università degli studi di Padova*
- 11:30** **Il medico docente universitario che svolge attività assistenziale nel diritto interno – protocolli di intesa e atti convenzionali tra università, regioni ed aziende ospedaliere**
Chiara Cacciavillani, *Professore ordinario di diritto amministrativo - Università degli studi di Padova*
- 12:15** **Discussione**
- 13:00** **Conclusioni**
Domenico Mantoan, *Direttore Generale Area sanità e sociale - Regione del Veneto*

REGIONE DEL VENETO

Fondazione
SSP
Scuola di
Sanità
Pubblica



la partecipazione è gratuita

previa iscrizione **entro il 19.03.2016**, da richiedere a: segreteria@fondazionessp.it

i posti sono limitati e le iscrizioni verranno accettate secondo l'ordine di arrivo

per informazioni

Dott.ssa Serena Matteazzi

tel. 049 7167601

smatteazzi@fondazionessp.it

sede

Aula Morgagni, Policlinico Universitario
via Nicolò Giustiniani, 2
Padova

come arrivare

in autobus: dalla stazione ferroviaria prendere l'autobus APS linea n° 24, 14 o 6 e scendere alla fermata "Ospedale"

in taxi: disponibile davanti alla stazione è attivo 24 ore su 24 il servizio Radiotaxi.
tel. 049 651333

in auto: direzione Milano – Venezia (A4) uscita autostradale Padova Est, se si proviene da sud (Bologna A13) uscita autostradale Padova Sud, seguire indicazioni per Ospedale

parcheggio: autosilos "Autopark" in Via Gattamelata, 60, 35128 Padova
tel. 049 774854